

Il Kamon

Il nostro dojo utilizza come Kamon un simbolo molto celebre in Giappone, poiché appartenuto a Sakamoto Ryōma, figurata celebrata come spadaccino, diplomatico e fautore del periodo Meiji.



Sakamoto Ryōma (坂本 龍馬) (3 Gen. 1836 - 15 Nov. 1867) fu un leader del movimento che rovesciò il bakufu Tokugawa durante il periodo Bakumatsu in Giappone. Ryōma usò l'alias Saitani Umetarō (才谷梅太郎) come nome di copertura durante la sua attività come lealista nella creazione di un Governo moderno.

Primi anni di vita

Ryōma nacque a Kochi, di Tosa Han (oggi prefettura di Kochi, Shikoku). La sua famiglia nelle precedenti generazioni, aveva acquisito abbastanza solidità economica come produttrice di saké e prodotto un capitale sufficiente per l'acquisto del rango di commerciante samurai, che era il rango più basso nella gerarchia sociale dei samurai. Dopo aver subito prepotenze a scuola, la sorella maggiore lo iscrisse nella scuola di scherma. Quando raggiunse l'età adulta era diventato un maestro spadaccino. Nel 1853, visse a Edo come discepolo di Chiba Sadakichi, un maestro spadaccino della Hokushin Itto-ryu, stile di scherma, proprio quando il Commodoro Perry degli Stati Uniti approdò con una flotta di navi per costringere il Giappone ad uscire dal suo secolare isolamento economico e politico. Ryōma fu attirato da elementi estremisti all'interno della classe di samurai sostenitori del Sonnō jōi ("riverire l'imperatore e cacciare i barbari") movimento politico e filosofico. Si schierò in un partito anti Tokugawa, pro imperatore, nato all'interno del dominio Tosa da Takechi Hanpeita, ma fu costretto a fuggire in esilio come un ronin quando il loro piano per prendere il controllo del dominio fu scoperto.



Sakamoto Ryoma

Periodo Bakumatsu

Durante il periodo in cui era un Ronin, Ryōma complottò per assassinare Katsu Kaishu, un alto funzionario del bakufu Tokugawa, e sostenitore della modernizzazione e occidentalizzazione. Tuttavia, Katsu Kaishu operò per persuadere Ryōma sulla futilità della lotta contro le potenze occidentali considerando le debolezze del Giappone sempre più evidenti in quel periodo, e della necessità di un piano a lungo termine per aumentare la forza militare in Giappone. Invece di uccidere Katsu Kaishu, Ryōma decise di lavorare come suo assistente e protetto.



Statua a Katsurahama spiaggia in Kochi

Nel 1864, allorché il bakufu Tokugawa iniziò ad assumere una linea sempre più dura di repressione, Ryōma fuggì a Kagoshima nel dominio di Satsuma, dove si stava sviluppando il centro per la lotta ai Tokugawa. Ryōma fu il negoziatore segreto dell'alleanza tra Chōshū e la provincia di Satsuma. Satsuma e Chōshū storicamente erano da sempre acerrimi nemici, e Ryōma sfruttò la sua posizione di elemento neutrale per favorire l'accordo e colmare il divario di sfiducia.

Ryōma è spesso considerato come il "padre della Marina Imperiale Giapponese", visto che operò alla creazione di una moderna forza navale (con l'aiuto delle potenze occidentali), per consentire a Satsuma e Chōshū di potenziare le proprie forze navali contro il bakufu Tokugawa.

La successiva vittoria di Chōshū sull'esercito Tokugawa nel 1866 e l'imminente collasso del bakufu Tokugawa, resero di fatto a Sakamoto una grande fama che riverberò anche sui suoi ex maestri di Tosa. Ryōma fu pertanto richiamato a Kochi con grandi onori. Il dominio Tosa era ansioso di ottenere una soluzione negoziata tra lo Shogun e l'imperatore, così da impedire alla potente Alleanza Satcho di rovesciare i Tokugawa con la forza e creare un potere emergente dominante e assolutista in Giappone. Ryōma svolse un ruolo cruciale nei successivi negoziati che portarono alle dimissioni volontarie dello Shogun Tokugawa Yoshinobu nel 1867, aprendo pertanto le porte alla Restaurazione Meiji.

Ryōma fu assassinato all'età di 33 anni (secondo il vecchio calendario fu ucciso il giorno del suo compleanno nel 1867) presso la locanda Omiya a Kyoto, non molto tempo prima che la Restaurazione Meiji iniziasse in modo formale. I primi rapporti accusarono i membri dello Shinsengumi della morte di Ryōma e Nakaoka Shintarō (Kondō Isami capo dello Shinsengumi fu presumibilmente giustiziato per questo motivo). Ma un altro gruppo sostenitore del Bakufu, Imai Nobuo del Mimawarigumi confessò l'omicidio nel 1870. Ancora oggi il giallo non è stato interamente svelato.

Il Pensiero

Ryōma era un idealista: immaginava un Giappone senza vincoli feudali, unito, moderno, indipendente ed armato contro gli stranieri. Si ispirò all'esempio degli Stati Uniti, dove "tutti gli uomini sono creati uguali". Comprese che, al fine di competere contro giganti industriali, capaci di sviluppo tecnologico, al di fuori dei propri confini, il popolo giapponese doveva svilupparsi esaltando le proprie capacità.

Il 15 novembre 2003, il Kochi Airport è stato rinominato in Kochi Ryōma Airport in suo onore.



Teradaya locanda, dove Ryōma, fu aggredito e ferito

Spigolature

Si celebra ancora oggi la figura romantica di Ryōma che sposò Oryo, una giovane serva conosciuta presso una locanda, la giovane stava facendo il bagno quando udì degli assalitori cercare di sorprendere Ryōma in casa. Oryo uscendo nuda dal bagno corse rapidamente per la scala buia così da mettere in guardia i due uomini al piano di sopra. La scena è molto famosa in Giappone, come lo è il successivo combattimento, nel corso del quale Ryōma armato di una spada mortale, e la sua guardia del corpo con un revolver Smith & Wesson, furono in grado di respingere i loro assalitori nonostante il numero soverchiante di questi. Altrettanto famoso è il matrimonio tra Ryoma e Oryo, che ebbe luogo poco dopo, ed il loro successivo viaggio a primavera presso i bagni termali di Kirishima nelle montagne di Satsuma, che presumibilmente è stato il primo viaggio di nozze in Giappone.